

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	19/12/2023	6	Resta senza benzina, investito e ucciso da una macchina mentre cammina in strada = L'auto rimane senza benzina Alex travolto lungo la strada L'investitore fugge, poi l'allarme <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	19/12/2023	42	Premio alla carriera a Gianni Ruspaggiari <i>M.p</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	19/12/2023	59	Il Bar Vagabondo fa valere sul Vezzano la legge del più forte <i>Alan Braglia</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	19/12/2023	7	Investe e uccide un 38enne poi va a casa e chiama il 112 <i>Maria Elena Gottarelli</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/12/2023	41	Schianto in ambulanza, indagato l'autista <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/12/2023	41	Choc sulla Trasversale Auto in panne, scende e viene travolto Muore a 38 anni <i>Zoe Pederzini</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/12/2023	47	La tavola delle feste Vintage e dorata <i>Benedetta Cucci</i>	10
RESTO DEL CARLINO RIMINI	19/12/2023	64	Riccione schiacciasassi: resta sola in vetta Rimini rimonta e vince al tie break a Cervia <i>Redazione</i>	11

# Resta senza benzina, investito e ucciso da una macchina mentre cammina in strada

Domenica notte a Alex Benfenati, 37 anni, ha accostato la sua auto rimasta senza benzina lungo la Trasversale di Pianura e si è incamminato senza il giubbotto catarifrangente. Lo ha travolto l'auto di un 67enne che è fuggito e ha dato l'allarme solo dopo.

a pagina **6 Muleo**

LA VITTIMA AVEVA 37 ANNI



## L'auto rimane senza benzina Alex travolto lungo la strada L'investitore fugge, poi l'allarme L'uomo che ha ucciso il 37enne ha chiamato il 112 solo una volta a casa

Era rimasto a piedi, la macchina in panne. Tradito dalla benzina: finita. Sperava di farcela a completare il suo tragitto Alex Benfenati, invece s'è ritrovato appiedato al km 20 della Sp 3, la Trasversale di Pianura a Granarolo. Non sapendo come fare, è sceso dall'auto e si è incamminato nel buio. Probabilmente per cercare un posto più riparato e si-

curo e chiamare aiuto, farsi venire a prendere mentre con tutta probabilità stava rientrando a casa.

Domenica notte mancava poco alle 4 del mattino, la strada è un drittone buio, il 37enne di San Giorgio di Piano, «il gigante buono» come lo ricordano adesso su facebook gli amici, non era tipo da avere paura. Ha camminato nella notte, ma la strada e la

vita si sono interrotte nello stesso punto. Quando sulla scena è arrivata un'auto, guidata da un 63enne tunisino che non l'ha visto e lo ha travolto. Secondo le ricostruzio-



Peso: 1-8%, 6-43%

ni dei carabinieri della compagnia di San Lazzaro che hanno svolto i primi accertamenti, Alex, che in passato aveva lavorato da macellaio ma pare avesse altri progetti da concretizzare a breve, non indossava il giubbotto catari-frangente. E il suo investitore non si è fermato subito. Ma ha proseguito verso casa. Quando ci è arrivato forse ha realizzato cosa fosse accaduto e la gravità dell'episodio. Ha chiamato il 112 e fatto scattare l'allarme. Per la vittima dell'incidente però non c'era più niente da fare. Morto dopo l'impatto con la macchina, a nulla è servito l'intervento del 118, arrivato nel punto del sinistro con ambulanza e auto medica. Mentre i militari procedevano con gli accertamenti.

«Quel tuo essere sempre sorridente e positivo nonostante la vita ti abbia riservato parecchi sgambetti, ti rendeva davvero una di quelle persone che quando compaiono sei davvero felice di ritrovare» è il ricordo lasciato sui social da un'amica del 37enne. «Così amico mio con tutto quello che hai superato, con tutte le avventure a cui ti sei sottoposto, alle scalate per rincorrere i tuoi sogni, questa notte tutto questo è finito in un orribile epilogo. Ti auguro di cuore di trovare la pace gigante buono, e che tu possa dare la forza alla tua famiglia. Ti voglio e ti vorrò sempre un sacco di bene».

Conosciuto da tanti, la passione per la musica da console e per i cani, ne aveva un pa-

io assieme alla compagna, era apprezzato da chi lo conosceva per il suo modo di vivere la vita sempre col sorriso a prescindere da qualunque problema che gli si era parato davanti. « Nessuna parola...solo tante lacrime! Quante risate mi hai regalato Alex! La vita con te è stata ingiusta...non lo meritavi» è uno dei commenti lasciato sotto al post di cordoglio. E ancora «Un abbraccio forte forte alla famiglia. Buon viaggio Alex».

Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri e in Procura è stato aperto un fascicolo. Il 63enne alla guida, incensurato e con la documentazione stradale regolare, è stato sottoposto da prassi ad alcol test e alle verifiche tossicologiche, per stabilire se nel

momento in cui era alla guida fosse alterato dall'assunzione di sostanze. E' indagato per omicidio stradale e fuga a seguito di omicidio stradale. Dovrà spiegare come sono andati i fatti, se si è accorto subito di cosa fosse accaduto e nel caso perché non si è fermato a prestare soccorso all'uomo che aveva investito.

**Luca Muleo**

**Il dolore degli amici**  
«Ciao gigante buono»  
«Avevi sempre un sorriso nonostante gli sgambetti della vita»

**Le indagini**

Il 63enne sarà indagato per omicidio stradale e omissione di soccorso: ora test per alcol\droga

**La vicenda**

● Domenica notte intorno alle 4 Alex Benfenati, 37enne di San Giorgio di Piano, ha accostato la sua auto rimasta senza benzina lungo la Trasversale di Pianura e si è incamminato a piedi senza il giubbotto catari-frangente

● Era buio fitto e poco dopo è arrivata un'auto guidata da un 67enne marocchino che lo ha travolto e ucciso, a quel punto ha tirato dritto senza fermarsi a soccorrerlo; una volta tornato a casa ha chiamato il 112 che ha mandato i soccorsi ma per Benfenati non c'è stato più nulla da fare, l'uomo è stato denunciato per omicidio stradale e fuga dopo un omicidio stradale



**Solare**

Alex Benfenati aveva lavorato in una macelleria ma aveva nuovi progetti; sopra, il tratto della Trasversale di Pianura, a Granarolo, dove è stato travolto e ucciso



# Premio alla carriera a Gianni Ruspaggiari

## Castelnuovo Cerimonia a Palazzo Vecchio a Firenze per l'artista Rusp@

**Castelnuovo Sotto** Premio speciale alla "carriera artistica" a Firenze per l'artista castelnovese Gianni Ruspaggiari, in arte Rusp@. La cerimonia del quarantennale Premio Firenze è avvenuta sabato 16 dicembre scorso nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, alla presenza del presidente del centro culturale Firenze Europa "Mario Conti" e dell'onorevole Marco Cellai.

La giuria delle arti visive, all'unanimità, ha deciso di attribuire il premio a Gianni Ruspaggiari.

«Si è avverato un sogno», ha commentato l'artista. Rusp@ partecipa all'annuale Premio Firenze dal 1997. Nel corso di tutti questi anni ha presentato oltre 50 opere ed

è stato premiato 19 volte. Tra i premi principali, ha vinto tre medaglie di bronzo, un Fiorino d'argento e diversi premi espositivi in palazzi pubblici di Firenze.

Gianni Ruspaggiari è nato nel 1946 a Castelnuovo Sotto, dove abita. È un pittore di ricerca che realizza opere del proprio ingegno e creatività. Negli anni '60 ha frequentato lo studio di William Lusuardi, pittore di Castelnuovo Sotto. La sua formazione artistica si è arricchita con la frequentazione delle associazioni culturali fiorentine, con le quali ha un rapporto continuativo da 30 anni.

Il primo dipinto a olio risale al 1956; la prima personale al 1987; il primo quadro di pittura digitale al 1997.

Rusp@ è stato il primo pittore ad allestire sul territorio reggiano, nell'anno 2000, una personale "digitale", dal titolo "Tra pittura tradizionale e computer art", a palazzo Bentivoglio di Gualtieri. L'anno precedente aveva conquistato la medaglia di bronzo al "Premio Firenze" nella categoria Digitale.

È stato autore di 80 mostre personali, allestite quasi tutte in spazi pubblici; ha partecipato a oltre 350 mostre collettive, anche all'estero, e ha ricevuto più di 100 premi (tra i principali, appunto le 2 medaglie di bronzo e il Fiorino d'argento al Premio Firenze). Nel 2008 gli è stato conferito il Premio alla carriera da un gruppo di professori e storici dell'arte di Palermo. Criti-

ci, cataloghi, pubblicazioni, siti internet, giornali, televisioni, hanno scritto e parlato di lui e della sua arte. Nel 2009 la casa editrice Pegaso di Firenze ha pubblicato la monografia "Rusp@ artista al passo coi tempi". Ha partecipato più volte alla trasmissione "Incontri con l'arte" su Toscana Tv.

●  
M.P.



**Gianni Ruspaggiari**  
in arte  
Rusp@,  
è nato  
nel 1946  
a Castelnuovo  
Sotto,  
dove abita



La cerimonia  
del Premio  
Firenze,  
sabato scorso  
a Firenze



Peso: 25%

# Il Bar Vagabondo fa valere sul Vezzano la legge del più forte

## Il big match di giornata in Serie B

**N**ella massima serie del campionato provinciale si è giocata l'ultima giornata del girone di andata, occhi puntati sul big-match a Vezzano sul Crostolo tra i validi e determinati padroni di casa del Bagno-modà Millionaire Vezzano e la capolista Bar Vagabondo Carpineti.

### Serie B

Ai padroni di casa del Millionaire Vezzano per sopravanzare in classifica i Campioni in carica del Vagabondo serviva un'impresa (4 erano i punti di distacco in classifica).

Ben presto però l'incontro va nella direzione "montana" e il Bar Vagabondo Carpineti con una prestazione di squadra convincente e di assoluto valore, domina la comunque meritevole compagine vezzanese: 1-5 il risultato finale che consente ai Campioni in carica di laurearsi del platonico titolo di Campione d'inverno

con 4 punti di vantaggio sui diretti inseguitori.

Fast Group Real Buco Magico si conferma la grande antagonista per il titolo, vince il confronto casalingo contro D.M. Confezioni Tex Master Novellara e si conferma la seconda forza del campionato.

Nella bagarre per la terza piazza, vola Camo Maris La Cantonese che aggancia il podio grazie alla sonora e robusta vittoria casalinga contro Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico

Un punticino sotto Metal P Bar Sport Vezzano che travolge la neopromossa Officina Ferrari Bar Skiplly Felina, stessa sorte per i vice-campioni in carica del Bar Skiplly Felina che travolgono il fanalino di coda Coop Rigenera Gatto Azzurro.

Pareggio in zona playoff tra Unipol Sai 2 Circolo A. Costa e Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri. La formazione della Lubrochimica Tex Master Novellara

ha osservato il turno di riposo.

### Serie C

Nella serie C che ha visto il "doppio turno" in quanto si è giocato anche il turno infrasettimanale per l'appuntamento lunedì 11 dicembre, vede Carpentaria Lugli La Cantonese che si fregia del titolo di Campione d'inverno ma la lotta per la vittoria della regular season è serrata e sembra ristretta a due.

Infatti lo scatenato Iannuzzi Kaleidos Poviglio di capitano Aguzzoli, squadra mattatrice delle ultime giornate fa la voce grossa, ricuce il distacco dalla vetta e la capolista Carpentaria Lugli La Cantonese che si riprende nell'ultimo turno rifilando un "cappotto" a Unipol Circolo A. Costa viene per l'appuntamento imitato da Kaleidos Poviglio.

Leggermente staccate il duo competitivo e di sicuro valore composto da Montalto Sport Bar Sport Vezzano che sulle rive del Po stravince contro Salu-

mificio Pezzi Centro Olimpia Gualtieri e da Color Due Tex Master che vince di misura il derby di Novellara contro Zero Gravity.

Il campionato riprenderà il 12 gennaio, data in cui è in calendario la prima giornata del girone di ritorno.

di **Alan Braglia**



### In testa

Le due squadre che hanno vinto il titolo di campione d'inverno dei principali campionati di bocce: **in serie C** è prima al giro di boa **la Carpentaria Lugli La Cantonese** mentre **in serie B** ha chiuso in testa il girone d'andata la formazione del Bar Vagabondo Carpineti



Peso:30%

## L'ALTRA NOTTE A GRANAROLO

# Investe e uccide un 38enne poi va a casa e chiama il 112

di **Maria Elena Gottarelli**

Un lunedì tragico sulle strade del Bolognese, con un morto a Granarolo e un ferito grave a Loiano, entrambi investiti da due pirati della strada che non si sono fermati a prestare soccorso alle vittime. Nel primo caso l'investitore - un uomo di 63 anni accusato di omicidio strada - ha chiamato i carabinieri una ventina di minuti dopo l'incidente che lunedì alle 3.40 del mattino sulla Trasversale di Pianura ha tolto la vita al 38enne Alex Benfenati, di San Giorgio di Piano.

La vittima stava cercando di raggiungere la stazione di servizio più vicina, ad appena un chilometro di distanza, dopo che la sua auto era rimasta in panne. Insieme a lui c'era un amico, rimasto all'interno del veicolo e già sentito dagli inquirenti. Secondo le prime ricostruzioni, Alex camminava senza giubbotto catarifrangente su una strada priva di illuminazione. È quindi verosimile che chi lo ha travolto, nel buio fitto di quel tratto di strada, non si sia accorto del-

la sua presenza, e che sia fuggito in preda al panico, per poi rendersi conto della gravità della situazione e avvisare le forze dell'ordine non appena rientrato a casa.

L'altro incidente che ha colpito sempre un pedone è avvenuto ieri pomeriggio alle 14.20 su via Anconella a Loiano. Un'auto pirata ha investito un 70enne del posto che stava camminando insieme alla moglie. La vittima ora versa in condizioni gravissime al Maggiore, in rianimazione con prognosi riservata. Il conducente che lo ha ridotto in fin di vita non solo non si è fermato a prestare soccorso ai due anziani, ma non ha nemmeno chiamato il 112 in un secondo momento. Di lui o di lei al momento non c'è traccia, ma i militari sono al lavoro e stanno svolgendo tutti i rilievi del caso per risalire al responsabile.

Entrambi gli investitori dovranno rispondere dei reati di omicidio stradale e omissione di soccorso, ma per il 63enne di Granarolo sarà importante aspettare l'esito degli esami volti ad accertare se

era alla guida sotto l'effetto di droghe o alcol. Gli amici e i conoscenti di Alex Benfenati piangono un giovane uomo descritto come un «gigante buono», «sempre sorridente e positivo, nonostante i tanti sgambetti della vita». Una di quelle persone, scrive un amico su Facebook, «che quando compiono sei davvero felice di ritrovarlo». Il sindaco di Granarolo, Alessandro Riccio, esprime il cordoglio a nome della comunità e vicinanza ai familiari.

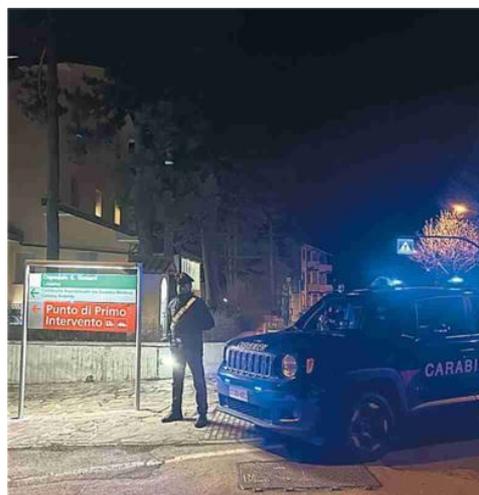
Intanto è stato indagato per omicidio stradale l'autista 23enne dell'ambulanza della Croce Rossa che, lo scorso 13 dicembre, era finita fuori strada a San Pietro in Casale, nel Bolognese. Nell'incidente aveva perso la vita la 57enne Monica Amidei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La vittima è Alex Benfenati. Un altro pedone travolto da un'auto pirata ieri pomeriggio a Loiano: è gravissimo. È caccia all'autista fuggito**

### ▲ Indagini

Un pirata della strada a Loiano ha travolto un pedone



Peso: 28%

[Dopo la morte di Monica Amidei si torna a parlare delle condizioni della Sp20. Polazzi \(Lega\): «Dal 2010 nulla è stato fatto»](#)

# Schianto in ambulanza, indagato l'autista

**È ufficialmente** indagato per omicidio stradale il ventitreenne della Croce Rossa che era alla guida dell'ambulanza che si è schiantata a Gavaseto di San Pietro mercoledì scorso, incidente in cui ha perso la vita Monica Amidei, 57 anni, di Galliera. E se ancora non v'è certezza sulle cause dello schianto e non si sa ancora nulla delle esequie della donna, si è scatenata una polemica sulle condizioni della Sp20. A fare un'interrogazione, dapprima in Regione e, poi, in Città Metropolitana, è stato il consigliere leghista Mattia Polazzi: «Serve che si faccia un po' di chiarezza e le istituzioni devono dare risposte. Era il 2010 quando sono state riscontrate problematiche sulla Sp20, in particolare nel tratto compreso tra la Sp4 e la Ss64, proprio il tratto che attraversa la frazione

Gavaseto di San Pietro. Si sarebbero dovute realizzare delle infrastrutture necessarie all'adeguamento funzionale della Sp20, ma, dal 2010 ad oggi, la provinciale è rimasta tale e quale senza subire migliorie alcuna. Il traffico, però, è aumentato, come le dimensioni dei mezzi, principalmente camion che si dirigono da e verso il casello autostradale di Altedo, e la Sp20 è visibilmente troppo stretta per una circolazione in piena sicurezza».

**Polazzi**, poi, sottolinea: «Il fondo stradale della strada provinciale non è più adeguato al peso dei mezzi oggi in circolazione e i segni di cedimento mettono anch'essi a repentaglio la sicurezza di chi vi circola. Considerato che la quasi totale assenza di manutenzione e il mancato adeguamento promesso nel lon-

tano 2010 della Sp20 può essere considerato, quasi sicuramente, concausa dell'incidente voglio sapere dalle istituzioni quali azioni per la messa in sicurezza degli utenti siano stati attuati dal 2010 ad oggi, per quali motivi gli impegni assunti nel 2010 dalla Regione sono stati disattesi, quali adeguamenti sono previsti, quali già finanziati e con quali tempi di realizzazione».

**z. p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA TRAGEDIA**



## Al vaglio la dinamica

*Lo schianto a Gavaseto*

Sono ancora al vaglio le cause del tragico incidente, avvenuto mercoledì scorso a Gavaseto di San Pietro, costato la vita a Monica Amidei



Peso: 27%

# Choc sulla Trasversale Auto in panne, scende e viene travolto Muore a 38 anni

Alex Benfenati era rimasto senza benzina all'altezza di Granarolo  
Ha cercato di raggiungere un distributore a piedi, al buio  
Il conducente, un sessantenne, è scappato ma poi si è costituito

**Scende** dall'auto in panne, perché rimasta senza benzina, e viene investito e ucciso da un altro veicolo che subito dopo fugge. L'ennesima vittima delle strade della provincia bolognese è il trentottenne Alex Benfenati, nato a Bentivoglio, ma residente a San Giorgio di Piano. Benfenati è morto nella notte tra domenica e lunedì.

**Erano le 3.30.** Stava percorrendo la Sp3 Trasversale di Pianura, forse per fare rientro a casa. A un certo punto, però, circa al chilometro venti, all'altezza dell'uscita per Granarolo, Benfenati è rimasto a piedi con la macchina, su cui stava viaggiando da solo. Il trentottenne ha accostato a lato della carreggiata e ha deciso di scendere, poi ha cominciato a procedere a piedi lungo la Trasversale, probabilmente con l'intenzione di andare a cercare un benzinaiolo a cui fare rifornimento. Quella strada, però, di notte è quasi completamente al buio e, stando a una prima ricostruzione dei fatti, Benfenati indossava abiti scuri e non aveva il giubbotto catari-frangente. Quel che è certo è che, poco dopo, dietro di lui è sopraggiunta un'automobile,

che lo ha travolto. Dopo di che si è dileguata.

**Benfenati**, che è morto sul colpo, è stato sbalzato di diversi metri sulla carreggiata dove, poi, è stato trovato cadavere dai soccorsi del 118, allertati da un utente della strada che è passato di lì poco dopo l'incidente. Alla guida dell'auto pirata è risultato poi esserci un sessantenne: l'uomo difatti, che era fuggito dopo l'impatto lasciando a terra Benfenati senza vita, una volta arrivato a casa, sopraffatto dai sensi di colpa, ha deciso di chiamare il 112 e raccontare quanto successo.

**Sulla scena** dell'incidente, avvisati dai sanitari del 118, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di San Lazzaro, che si sono occupati di eseguire tutti i rilievi del caso. Gli stessi militari hanno poi interrogato il sessantenne investitore, che è incensurato. L'uomo, non appena si è consegnato alle autorità, è stato sottoposto a tutti gli accertamenti per verificare se fosse o meno sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti. È indagato per i reati di omicidio stradale e fuga a se-

guito di omicidio stradale.

**Benfenati** era appassionato di musica e festival. In tanti, appresa la notizia, hanno scritto un messaggio sui social in memoria dell'amico spirato ad appena 38 anni: «Ciao Alex, ci vediamo in pista dall'altra parte» è uno dei messaggi a lui dedicati. «Ci siamo divertiti tanto, abbiamo passato crescendo delle bellissime serate insieme e quel tuo essere sempre sorridente e positivo ti rendeva davvero davvero una di quelle persone preziose - scrive dal canto suo un'amica -. Con tutto quello che hai superato, con tutte le avventure che hai affrontato, non posso credere che tutto sia finito in un orribile epilogo. Ti auguro di trovare la tua pace ora, gigante buono».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il guidatore dovrà rispondere di fuga e di omicidio stradale  
Ha chiamato il 112 una volta a casa**



Peso: 60%



## Scia di dolore

LA SCORSA NOTTE

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile di San Lazzaro

### Ancora una vita spezzata

*Il trentottenne tornava a casa*

Alex Benfenati, 38 anni, di Bentivoglio, è morto la scorsa notte, travolto da un'auto mentre camminava lungo la Sp3, dopo che la sua auto era rimasta in panne

### UNA SETTIMANA FA



### Monica non ce l'ha fatta

*Era assieme alla figlia*

Monica Amidei, 57 anni, di Galliera, aveva accompagnato sua figlia, disabile, a fare una visita. A bordo dell'ambulanza tornavano a casa, quando è avvenuto l'incidente



Peso:60%

[Di gran moda i vecchi servizi. Lo raccontiamo nel nostro podcast](#)

# La tavola delle feste Vintage e dorata

**Cangiante**, elaborato, vintage. Figuriamoci se questa ultima parola non finiva sulla tavola di Natale. Però, la cosa interessante, quando si parla di «baciato dal tempo», è che tutti alla fine si ritrovano in casa un servizio di quelli di una volta, con la zuppiera in pompa magna, i piatti candidi bordati di oro con i fiorellini, mestolini e mestoloni, porta salsa e vassoi merlettati. Se non tutti, in tanti. Perché sono quei servizi che vengono tramandati di generazione in generazione ma che in molti non hanno il coraggio di utilizzare. Troppo vetusti, pensano. E invece quest'anno il decor natalizio per addobbare la tavola – di cui tratta il nostro podcast il Resto di Bologna di oggi, ascoltabile online sul nostro sito – li sdogana comple-

tamente e lo fa anche per le tovaglie ricamate coi tovaglioli abbinati.

**Che gioia...** già si sentono tutti quegli armadi che si aprono e prendono aria. Benvenuto Natale in famiglia, ricordando che la famiglia, oramai è soprattutto quello stare insieme a persone cui si vuole molto bene: le famiglie ce le scegliamo noi, ma se succede che in mezzo ci siano davvero i parenti del cuore, beh, allora è tombola! Non bisogna aver paura dell'oro: non è più sopra le righe. Poi da quando la sala di palazzo Bentivoglio è stata da poco inaugurata tutta ricoperta di carta oro per accogliere le opere di Felice Giani, e la muratura di Fondazione Prada, si presenta come una distesa di foglie d'oro, è chiaro che

non è l'oro a fare il contesto, è semmai il contesto a infangare il buon nome dell'oro. Che essendo a volte presentato in maniera opulenta e sopra le righe, tiene tutti lontani. A questo punto apriamo i cassetti e tiriamo fuori la posateria pesante e se non l'abbiamo ricorriamo ai mercatini: di cucchiari, forchette, coltelli, mestoli e forchettone da arrosto ce n'è quanti ne volete, la gente se n'è disfatta nell'era della cecità estetica e adesso tanto fragore aspetta solo l'arrivo di nuovi illuminati. E poi la tovaglia: ricami a volontà e come centro tavola rami di abete e pigne.

**Benedetta Cucci**



Peso: 20%

## Volley B2 femminile

### Riccione schiacciasassi: resta sola in vetta Rimini rimonta e vince al tie break a Cervia

La B2 femminile va in letargo per le festività (si riprende il 13 gennaio) con buone notizie per Lasersoft ed Emanuel Raggini. Riccione rimane capolista solitaria dopo l'ennesima vittoria da schiacciasassi, un netto 3-0 nei confronti di Castel Maggiore: 25-15, 25-20, 25-18 (nella foto). Con Montesi ad orchestrare bene il gioco, il 25-16 del primo set è esemplificativo della superiorità delle padrone di casa. L'unico momento di difficoltà arriva nel secondo set, con le ospiti

sul 6-7, poi nuovo break riccione, vittoria del parziale e terzo set chiuso in crescendo. 10 vittorie in 11 incontri per la Lasersoft. **Il tabellino:** Tallevi 14, Spinaci 8, Bologna 16, Spadoni 10, Montesi 5, Gugnali 7, Calzolari libero 1, Mercolini, Ricci, Gabellini, Tobia, Jelenkovich libero 2. All.: Piraccini.

Bel successo anche per l'Emanuel Raggini Rimini, che la spunta al tie-break a Cervia dopo una fantastica rimonta: 25-12, 25-18, 12-25, 17-25, 11-15. I due set a zero per le padrone di casa

sembravano indicare la via dell'incontro, ma Rimini ha reagito alla grande centrando un successo di grande valore. **Il tabellino:** Agostini 2, Orsi 12, Catalano, G. Morelli 20, Ricci 6, Pivi 10, A. Morelli libero 2, Fabbri libero 1, Astolfi, Forlani, Magalotti 16, Pasolini 3, Verde, Greco 2. All.: Galli.



Peso:14%